IVG

Cos’è la firma elettronica e come aggiungerla ai propri documenti

di **Redazione**
21 Gennaio 2021 – 10:11



Ad oggi firmare un documento su carta sta diventando sempre più raro. Grazie alle più recenti tecnologie è possibile garantire la propria firma senza dover stampare tonnellate di carta. La firma elettronica è ottenibile attraverso alcuni provider. Tali servizi si occupano di digitalizzare la tua firma autografa e apporla – quando lo richiederai – in calce su documenti in PDF. Con un click, quindi, sarà possibile inviare il documento firmato al destinatario senza effettuare passaggi intermedi. Molte aziende in particolare, per semplificare il lavoro amministrativo e di segreteria, si sono rivolte a leader di settore come YouSign per ottenere il servizio di firma pdf. YouSign è un’azienda europea che offre il servizio di firma elettronica a partite IVA o a privati.

Come firmare elettronicamente

Far firmare elettronicamente è molto semplice. Una volta sottoscritto l’abbonamento o pagato il canone (molti provider offrono anche un’interessante prova gratuita), bisognerà solo inviare il PDF interessato sulla piattaforma o sull’app. Il firmatario riceverà quindi una notifica per email con il link per accedere al documento da firmar e certificare di averlo letto, inserire un codice OTP ricevuto sul cellulare ed infine apporre la propria firma. Dopo

questi semplici passaggi il documento risulterà firmato.. La cosa importante è che la firma elettronica non altera il formato del file e non genera problemi di compatibilità con alcun dispositivo. Il font e l'impaginazione del documento PDF non vengono modificati in alcun caso. Dopo aver firmato e fatto firmare il PDF non dovrai far altro che archiviarlo sul tuo PC o in cloud. Com'è evidente, la pratica della firma elettronica permette di risparmiare tempo e spazio di archiviazione fisico.

La firma elettronica è accettata?

YouSign, come altri operatori autorizzati, rispetta il regolamento europeo eIDAS. Si tratta di un protocollo che certifica la validità e l'originalità delle firme elettroniche. L'Italia ha recepito la direttiva europea con il Decreto Legislativo n. 179 (CAS 3.0) del 26 agosto 2016. La legge autorizza le aziende che rispettano il protocollo eIDAS. Con la firma elettronica, quindi, è possibile firmare contratti d'impiego, quotazioni, accordi commerciali, polizze assicurative, locazioni immobiliari e molto altro. Com'è intuibile, lo strumento è valido sia per aziende (con particolare riguardo a tutte le partite IVA che operano nel settore assicurativo, immobiliare e risorse umane), sia per liberi professionisti e Freelance. Anche un Freelance, quindi, può firmare un contratto di noleggio, un contratto d'affitto o un preventivo d'acquisto con la firma elettronica. Tutto in maniera semplice, sicura e affidabile.